

UNIONE NAZIONALE CIECHI

BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1999

RELAZIONE AMMINISTRATIVA

**VERBALE DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO NAZIONALE
DELL'UNIONE ITALIANA DEI CIECHI TENUTASI A ROMA NEI
GIORNI 13-14 APRILE 2000**

Il giorno 13 Aprile 2000 presso l'Hotel Pineta Palace, Via San Lino Papa, 35 – Roma giusta convocazione (per il giorno 15/4/2000) in data 24 marzo 2000 prot. 5609 e convocazione urgente del 29/3/2000 prot. 6094 con la quale la riunione è stata anticipata ai giorni 13-14 aprile a seguito della concessione di udienza al Consiglio Nazionale da parte del Capo dello Stato per il giorno 13 aprile 2000, si riunisce il Consiglio Nazionale dell'Unione Italiana Ciechi.

Sono presenti:

Tommaso Daniele	Presidente Nazionale	
Luigi Ballardini	Pres.Cons.Reg.le	Emilia Romagna
Flavia Cecchini	“	Valle d'Osta
Mario Censabella	Pres.Cons.Reg.le	Lombardia
Antonino Zanghi	“	Abruzzo
Giuseppe Castronovo	“	Sicilia
Tommaso Di Gesaro	Consigliere	
Giovanni Di Maio	“	
Marco Condidoro	Vice Presidente in sostituzione Pres.Cons.Reg.le	Molise
Leonardo Di Stefano	Consigliere	
Vanda Dignani	“	
Luigi Gelmini	Pres.Cons.Reg.le	Veneto
Ferruccio Gumirato	Consigliere	

Pietro Puddu	Pres.Cons.Reg.le	Sardegna
Angelo Mombelli	Consigliere	
Carlo Monti	Pres.Cons.Reg.le	Toscana
Antonino Novello	Consigliere	
Silvano Pagura	Pres.Cons.Reg.le	Friuli V.G.
Luciano Paschetta	Consigliere	
Luciana Pericci	"	
Pietro Piscitelli	Pres.Cons.Reg.le	Campania
Paolo Recce	Consigliere	
Vito Romagno	"	
Salvatore Romano	"	
Mario Sartorelli	Pres.Cons.Reg.le	Lazio
Francesco Schiavone	"	Basilicata
Giuseppe Terranova	Consigliere	
Gemma Tiboldo	Pres.Cons.Reg.le	Piemonte
Giuseppe Simone	"	Puglia
Renato Simonetti	"	Marche
Domenico Sinicropi	Pres.Cons.Reg.le	Calabria
Benito Spadini	Consigliere	
Stefano Sportelli	"	
Josef Stockner	Pres.Cons.Reg.le	Trentino A.A.
Enzo Tioli	Consigliere	
Enzo Tomatis	"	
Enzo Vaglini	Vice Presidente in sostituzione del Pres.Cons.Reg.le	
		Liguria

Emilio Vantaggi

Pres.Cons.Reg.le Umbria

Vitantonio Zito

Consigliere

Assenti giustificati: Rodolfo Cattani, Antonio Maggiore.

Partecipa il Segretario Generale, dr. Orlando Paladino.

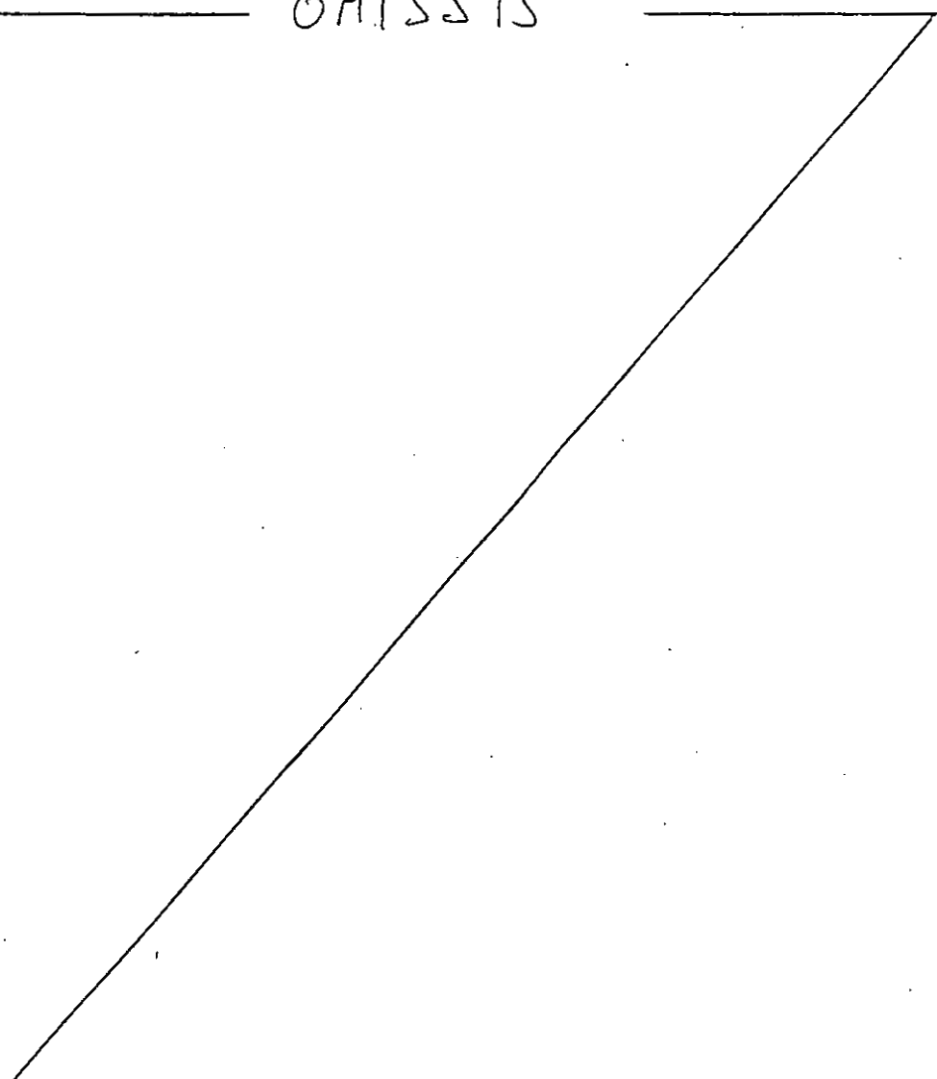
Assiste ai lavori la dr.ssa Caterina Di Cresce, Vice Segretario Generale.

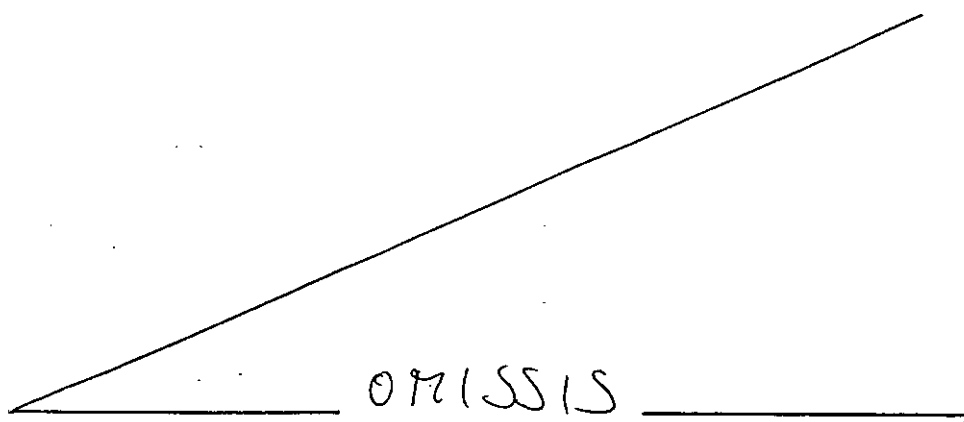
Il Presidente, constatata la regolarità della convocazione e della riunione,

dichiara aperta la seduta alle ore 15,40 per trattare il seguente

ORDINE DEL GIORNO

OMISSIS





4) Conto consuntivo esercizio finanziario 1999

Deliberazione n. 2

Il Consiglio Nazionale

Udita la seguente relazione del Presidente Nazionale sul conto consuntivo dell'Unione Italiana Ciechi per l'esercizio finanziario 1999:

“L'azione dell'Unione Italiana Ciechi si è sviluppata lungo le linee strategiche delineate nei decorsi esercizi. Gli obiettivi di medio e lungo periodo ad esso collegati hanno portato alla realizzazione di alcune iniziative fondamentali, che qui di seguito si analizzano dal punto di vista finanziario ed economico.

L'esercizio chiuso al 31-12-1999 si avvale dell'apporto del contributo statale ordinario di cui alla legge n. 24 del 12-1-1996, nonché del contributo in favore delle Associazioni di promozione sociale di cui alla legge n. 438 del 15-12-1998.

Si avvale, altresì, di contributi per programmi finalizzati: legge n. 379 del 23-9-1993 a favore dell'Irifer e dello Ierfop; legge n. 282 del 3-8-1998 a favore del Centro Nazionale del Libro Parlato; D.L. 542 del 23-10-1996 convertito in legge n. 649 del 23-12-1996 a favore dell'editoria speciale per non vedenti.

L'attenzione posta dal legislatore nei confronti delle attività dell'Unione è la

dimostrazione che l'Ente è meritevole di riconoscimenti, in quanto svolge in modo encomiabile la funzione di promozione, sostegno morale e materiale a favore della categoria dei non vedenti.

Dopo la fase dell'assestamento nell'erogazione dei contributi e quindi dell'incasso, l'Unione ha dato attuazione alle varie iniziative per ampliare le strutture e potenziare i servizi del Centro Nazionale del Libro Parlato che opera attualmente con 3 centri di produzione e 13 centri di distribuzione; per decentrare le attività del Centro Nazionale Tiflotechico; per potenziare il Centro Studi e Riabilitazione "Giuseppe Fucà" di Tirrenia; per sempre meglio qualificare il servizio Stampa Associativa, che mette a disposizione degli utenti vari periodici in nero, braille e sonori.

RISORSE FINANZIARIE (TAB. 1)

Entrate: Nel 1999 il movimento finanziario complessivo delle entrate, può essere così riassunto:

Riguardo alla competenza:

- Entrate correnti accertate

in conto competenza 1999	L. 8.009 milioni
--------------------------	------------------

- Entrate in conto capitale	L. 625 milioni
-----------------------------	----------------

Totale entrate in conto competenze 1999	L. 8.634 milioni
---	------------------

A detto importo occorre aggiungere il fondo cassa di inizio esercizio per L. 19.923 milioni, i residui attivi degli anni precedenti per L. 11.244 milioni e le poste virtuali (partite di giro e contabilità speciali) per L. 16.405 milioni.

A parte l'entrata proveniente dal trasferimento corrente da parte dello Stato, quella più significativa che ha caratterizzato l'esercizio 1999 riguarda le

entrate in conto capitale per L. 625 milioni dovute alla vendita di un immobile in Firenze (280 milioni), alla vendita di una unità mobile oftalmica (70 milioni), alla vendita di una parte del portafoglio titoli scaduti (275 milioni) facenti parte dell'eredità Tiozzo.

Uscite: Il movimento finanziario complessivo delle uscite, può essere così riassunto:

Riguardo alla competenza:

- Spese correnti accertate	
in conto competenza 1999	L. 7.409 milioni
- Spese in conto capitale	L. 1.811 milioni

Totale spese in conto competenze 1999	L. 9.220 milioni

A detto importo occorre aggiungere i residui passivi degli anni precedenti per L. 23.835 milioni e le poste virtuali (partite di giro e contabilità speciali) per L. 24.604 milioni.

Il disavanzo finanziario che scaturisce dall'esame dei flussi testé evidenziati, trova riscontro nella situazione amministrativa di cui alla tabella 4.

L'apparente disavanzo di competenza di L. 586 milioni scaturisce dagli investimenti in conto capitale a cui si aggiunge il disavanzo dell'esercizio 1998 di circa L. 868 milioni, sempre derivante da investimenti in conto capitale; esso quindi è virtuale perché rappresenta somme concretamente disponibili il cui accantonamento trova riscontro nelle seguenti iniziative:

- realizzazione centro polifunzionale per pluriminorati;
- realizzazione nuova piscina presso il Centro di Tirrenia;
- ristrutturazione Centro di Tirrenia;

- acquisto sede centrale e sede centri di distribuzione del Libro Parlato.

In particolare, rispetto all'anno precedente, è stata possibile una riduzione delle "spese correnti" pari al 12,5%.

VARIAZIONI ALLE PREVISIONI

Nel corso del 1999 a seguito di nuove esigenze verificatesi è stato necessario adottare un provvedimento di variazione al bilancio preventivo 1999. Le variazioni sia nelle entrate che nelle spese hanno avuto carattere compensativo determinando la necessità di un assestamento al fine di renderlo aderente con i risultati definitivi degli accertamenti intervenuti in corso d'anno. Si fa esplicito riferimento alla delibera n. 203 della Direzione Nazionale del novembre 1999, nonché al verbale del Collegio Centrale dei Sindaci del 12-11-1999.

In particolare si è trattato, tra l'altro, di cancellare alcuni residui passivi riferiti al periodo 1993-1998 liberando risorse e finalizzando la relativa economia di importo pari a L. 8.200 milioni a spese in conto capitale per la realizzazione della sede del Centro Nazionale del Libro Parlato e dei centri di distribuzione. A tale proposito è stato istituito un nuovo capitolo 69/8/2 nella gestione speciale del Libro Parlato per un ammontare di L. 10.500 milioni proprio per la "realizzazione della sede del Centro Nazionale del Libro Parlato e dei centri di distribuzione".

RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

La situazione complessiva dei residui al 31-12-1999, comprensiva sia di quelli di pertinenza dell'anno in esame che di quelli relativi alla competenza degli anni pregressi risulta evidenziata nelle tabelle 2 e 3.

La gestione dei residui è stata oggetto di esame puntuale ai fini del

riaccertamento annuale ai sensi dell'art. 26 del Regolamento di Gestione Finanziaria.

Rispetto all'anno 1998 i "residui attivi" passano da una consistenza iniziale di L. 11.244 milioni a quella finale del 1999 di L. 6.226 milioni. La differenza in meno è dovuta principalmente all'incasso del contributo dello Stato (legge 282/98) Centro Nazionale del Libro Parlato.

Sempre rispetto al 1998, i "residui passivi" hanno fatto registrare un aumento del 4,9% passando da L. 32.035 milioni a L. 33.590 milioni. Relativamente ai predetti residui si sottolinea che quelli di parte corrente (cioè i veri e propri residui) assommano a L. 2.571 milioni, che rappresentano il 7,65% del totale, di cui acquista rilevanza il capitolo 26 "Realizzazione collegate a lasciti finalizzati" per L. 1.335 milioni (legato a disposizioni testamentarie); ad essi vanno aggiunti rispettivamente quelli del capitolo 45 "Spese per la realizzazione di nuove strutture" per L. 17.540 milioni e del capitolo 69/8/2 "Spese per la realizzazione sedi C.N.L.P." per L. 10.500 milioni

Altri capitoli più significativi riguardanti partite di giro:

- | | |
|--|------------------|
| - Capitolo 63 "Rimborsi diversi" | L. 1.028 milioni |
| - Capitolo 65 "Deleghe a credito sedi periferiche" | L. 1.056 milioni |

che sono collegati a identiche poste della voce entrata.

In effetti la massa dei residui passivi è rappresentata da somme accantonate per investimenti in conto capitale pari all'83,48% del totale.

CONTO DI CASSA E SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

A-) Conto di cassa dell'anno finanziario 1999

La consistenza della disponibilità finanziaria di cassa sul conto del Cassiere

Banco di Sicilia ha avuto nel corso del 1999 un aumento di L. 5.988 milioni. Per completezza occorre tenere conto che al 31-12-1999 risultavano giacenti presso le Poste L. 116.116.872 relative ad abbonamenti e acquisti libri il cui trasferimento nella cassa dell'Unione Italiana Ciechi presso il Banco di Sicilia è avvenuto agli inizi del 2000.

I suddetti importi risultano dagli estratti conto al 31-12-1999.

B-) Situazione amministrativa (TAB. 4)

La situazione amministrativa presenta un disavanzo virtuale di L. 1.453 milioni, interamente coperto dal fondo apposito così come meglio specificato in precedenza.

In particolare la situazione è compendiata nelle seguenti cifre:

- Fondo cassa a inizio esercizio		L. 19.923 milioni
- Riscossioni in conto competenza	L. 21.738 milioni	
- Riscossioni in conto residui	<u>L. 8.318 milioni</u>	<u>L. 30.056 milioni</u>
		L. 49.979 milioni
- Pagamenti in conto competenza	L. 19.044 milioni	
- Pagamenti in conto residui	<u>L. 5.024 milioni</u>	<u>L. 24.068 milioni</u>
	Disponibilità di cassa	L. 25.911 milioni
- Residui attivi al 31-12-1999		L. 6.226 milioni
- Residui passivi al 31-12-1999		<u>L. 33.590 milioni</u>
Disavanzo amministrativo al 31-12-1999		L. 1.453 milioni

SITUAZIONE PATRIMONIALE

La gestione patrimoniale al 31-12-1999 ha fatto registrare una consistenza netta di L. 35.090 milioni per effetto dell'incremento di L. 10.781 milioni (+ 44,3%) che si è verificato rispetto all'esercizio precedente (TAB. 5 e 6).

Tale incremento trova riscontro nei saldi delle seguenti voci rispetto all'esercizio precedente e nell'analisi del prospetto storico Stato dei Capitali del conto consuntivo.

ATTIVO		PASSIVO	
Fabbricati	- 98 milioni	Fondo svalutazione	+320 milioni
Titoli	- 275 milioni	Debiti ipotecari	- 12 milioni
Mobili e macchine	+ 39 milioni		
Fondi conto capitale	+ 12.007 milioni		
Parziale	+ 11.673 milioni	Parziale	+ 308 milioni
Fondo cassa	+ 5.988 milioni		
Residui attivi	- 5.017 milioni	Residui passivi	+ 1.555 milioni
Totale generale	+ 12.644 milioni	Totale generale	+ 1.863 milioni
Incremento	+ 10.781 milioni		

La consistenza delle immobilizzazioni tecniche trova, invece, collocazione negli appositi inventari.

CONTO ECONOMICO

Il conto economico (TAB. 7) mette in evidenza i risultati economici della gestione finanziaria.

Esso rappresenta le entrate e le spese derivanti dalla gestione finanziaria, nonché le componenti di reddito che non danno luogo a movimenti finanziari.

In effetti il conto mette a fuoco da una parte le voci di entrata e le voci di

spesa correnti, come da analisi dettagliata del Conto Consuntivo, necessarie al funzionamento dell'Unione e quindi delle molteplici attività in essere; dall'altra parte evidenzia le sopravvenienze e insussistenze sia attive che passive.

Il personale in servizio alla data del 31-12-1999 presso tutte le strutture della sede centrale, comprese le gestioni speciali Centro Studi e Riabilitazione "Giuseppe Fucà", Centro Nazionale Tiflotechico, Servizio Stampa Associativa e Centro Nazionale del Libro Parlato, è di n. 64 unità (di cui n. 12 presso le strutture territoriali e n. 9 presso il Centro Studi e Riabilitazione "G. Fucà").

L'onere complessivo, facente carico a tutte le attività della sede centrale, comprendente anche il costo dei collaboratori a carattere continuativo in numero di 17, è ammontato a L. 5.157 milioni.

La composizione percentuale delle spese correnti della Sede Centrale, escluse le gestioni speciali, sul totale è la seguente:

- Spese per gli organi dell'Ente	L. 644 milioni pari al 8,7%
- Oneri per il personale e collaboratori	L. 1.550 milioni pari al 20,9%
- Spese per l'acquisto di beni e servizi	L. 965 milioni pari al 13,1%
- Spese per prestazioni istituzionali	L. 2.951 milioni pari al 39,8%
- Oneri tributari	L. 232 milioni pari al 3,1%
- Oneri straordinari	L. 1.067 milioni pari al 14,4%

In particolare il conto economico si è chiuso con un avanzo lordo di L. 600 milioni a cui vanno aggiunte le sopravvenienze e le insussistenze attive e passive, determinando un risultato economico complessivo in aumento di L. 10.781 milioni.

Rispetto all'esercizio 1998 il risultato economico presenta un aumento del 35,5%, dovuto soprattutto per l'effetto della cancellazione, regolarmente deliberata, di alcuni residui passivi pregressi.

SPESE DELL'ECONOMO

L'articolo 1 del Regolamento per il servizio di economato dispone anche per le piccole spese effettuate dall'econo-

Per l'anno 1999 si sono registrati pagamenti per L. 650 milioni.

Le principali tipologie di spesa riguardano:

Viaggi e missioni L. 435 milioni

Materiale di consumo e piccole manutenzioni L. 215 milioni.

ATTIVITA' DI SOSTITUTO D'IMPOSTA E PREVIDENZIALI

L'attività dell'Unione come sostituto d'imposta e previdenziale è stata svolta nel rispetto della normativa in vigore in ordine a quanto dovuto allo Stato per imposte dirette, indirette e contributi previdenziali ed assistenziali.

L'attività può essere sintetizzata con riferimento al Titolo III - Uscite - per un importo complessivo di L. 892 milioni compreso le contabilità speciali.

GESTIONI SPECIALI (TAB. 8)

Per quanto concerne la gestione autonoma di "Le Torri - Centro Studi e Riabilitazione Giuseppe Fucà" di Tirrenia, il conto economico della gestione ha fatto registrare per l'esercizio 1999 un risultato così riassumibile:

Totale entrate correnti	L. 1.380.089.143
Totale uscite correnti	L. 1.380.089.143

Totale a pareggio	L. 0

Il risultato a pareggio è determinato, peraltro, dall'introito dell'avanzo di